



COMUNICATO 6 FEBBRAIO 2023

## **FESI 2022 :SOTTOSCRITTO L'ACCORDO DAVANTI AL SOTTOSEGRETARIO ALLA GIUSTIZIA ANDREA DELMASTRO**

Finalmente, lo scorso 2 febbraio, sottoscritto formalmente davanti al Sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro, l'accordo per la distribuzione del fondo per l'incentivazione dei servizi istituzionali dell'anno 2022.

Il testo dell'accordo, già ampiamente pubblicizzato dopo la firma della pre-intesa avvenuta in data 5 dicembre 2022, sottoscritta dall'USPP solo per mero senso di responsabilità avendo chiesto delle modifiche ancora non approvate tese a differenziare soprattutto il bonus annuale a seconda che si tratti di personale che si reca meramente al lavoro rispetto a quello che si impegna a migliorare le performance che persegue l'amministrazione, ricordiamo tra l'altro prevede la differenziazione delle indennità nella fattispecie A1 in particolare distinguendola per orario della turnazione.

Il pagamento di tali indennità, dopo le rituali verifiche di congruità della ragioneria generale, avverrà all'atto dell'acquisizione della messa a disposizione delle risorse, sarà in busta paga verosimilmente nel luglio pv. Ricalcando sostanzialmente quello precedente, l'accordo contiene delle correzioni al ribasso di alcune fattispecie a causa della riduzione dei fondi disponibili per l'anno di riferimento, ben 11 milioni di euro in meno.

Si ritiene che ancora una volta sia stato penalizzato il personale che si reca al lavoro non solo per fare il proprio servizio in modo ma impegnandosi nell'adempimento del proprio dovere.

Al di là delle dell'inopportunità in quella sede di presentare, elencazione asettica delle urgenze da mettere in agenda, avendo l'USPP avuto occasione, nel corso di un incontro riservato con il sottosegretario avvenuto nelle settimane precedenti, di delineare quelle che si ritengono le prioritarie iniziative da porre in essere per mettere in sicurezza e ridare credibilità al servizio svolto dal Corpo di Polizia Penitenziaria, in particolare in riferimento alla necessità di rilanciare l'importanza del lavoro svolto dagli agenti nelle sezioni ivi compreso il fatto di riconoscere che si tratta di lavoratori che nel loro quotidiano impegno a difesa di sicurezza e legalità nelle carceri svolgono un lavoro usurante, il sottosegretario Delmastro, annunciando a breve una riunione con le OO.SS. del Corpo, ha ribadito il suo impegno a mettere la polizia penitenziaria in condizione di lavorare correttamente essendo una forza strategica per la lotta alla criminalità e, aumentando il suo benessere lavorativo, anche attraverso l'incremento della pianta organica, di riflesso far in modo che anche la popolazione detenuta ne tragga un positivo riscontro.

Visti alcuni comunicati emessi da altre sigle leggiamo con piacere che anche altri stanno sposando molte delle nostre rivendicazioni come adesione quella sull'estensione dell'aggravante per il reato di aggressione adottato in caso tali eventi si verificano in occasione delle manifestazioni sportive e su altre proposte fatte dall'USPP. Del resto per difendere la polizia penitenziaria non ci siamo mai tirati indietro sulla possibilità di costruire un fronte sindacale unitario.

### **DECRETO MILLE PROROGHE**

Si è informalmente appreso che nel decreto mille proroghe sarebbe in fase di approvazione un emendamento per far scorrere la graduatoria del concorso per 1479 agenti. In tal modo circa 300 idonei non vincitori potrebbero essere arruolati con procedure indubbiamente più snelle entrando in servizio entro i primi mesi dell'anno 2024.

LA SEGRETERIA NAZIONALE USPP